

Documentiamoci...

In quinta, i bambini hanno ormai una certa esperienza nella lettura e nella scrittura di vari tipi di testo. Ne conoscono le specifiche caratteristiche in funzione di scopi, destinatari, struttura, linguaggio. Proponiamo quindi un'esperienza più articolata e complessa in cui gli alunni possano avvalersi di tutte le competenze acquisite durante il loro percorso scolastico. Chiediamo di progettare una visita scolastica, di prepararsi a coglierne le proposte formative e di saper rielaborare gli appunti raccolti in modo da scrivere una vera e propria relazione per il sito della scuola. Per riuscire a portare a termine questo compito è importante la sinergia e la collaborazione della classe, coinvolta dall'inizio alla fine, nella realizzazione del progetto.

Messaggi trasmessi

Introduciamo l'attività con alcune domande:

- Perché ascoltiamo le previsioni del tempo?
- Sapere che tempo farà può condizionare le nostre scelte nella vita quotidiana? In quali aspetti?

Favoriamo lo scambio e il confronto fra bambini, fissiamo le considerazioni più importanti e sintetizziamo gli esiti della conversazione. Sapere che tempo farà può orientare il nostro comportamento:

1. nella scelta dell'abbigliamento (pesante, a strati, leggero?);
2. nell'uso di accessori (ombrello o cappellino?);
3. attenzione alla salute e al benessere (evitare di uscire in casi limite: nevicata o eccessivo sole e afa...);
4. possibilità di praticare sport (presenza/assenza di vento, utile a seconda dello sport...);
5. definire la meta di una gita (all'aperto o al chiuso?).

A questo punto chiediamo ai bambini se ascoltano abitualmente i bollettini meteorologici e se comprendono le informazioni fornite. Accertiamoci con alcune domande specifiche se alcuni termini specifici risultano chiari: "Conoscete tutti i termini e le espressioni che sono stati usati?"

Accertiamoci se parole o gruppi di parole come *precipitazioni*, *soleggiato*, *asciutto*, *rovescio*, *soleggiamento*, *rovesci frequenti* risultano di facile comprensione.

Procediamo allo stesso modo con espressioni come *versante adriatico*, *appenninico*, *alpino*... Possiamo spingerci anche su espressioni più complesse come *brezza*, *flessione delle temperature*, *inversione termica*...

Proponiamo l'ascolto di un **bollettino meteo** con uno scopo preciso.

Chiediamo ai bambini di ascoltare il bollettino meteo dell'Italia e di individuare:

- a quale giorno si riferisce;
- se viene nominata l'area geografica nella quale viviamo;
- la tendenza generale delle temperature massime e minime;
- se ci saranno precipitazioni.

Proponiamo l'ascolto di più bollettini e chiediamo di valutare ogni volta le scelte indotte dalle condizioni atmosferiche (abbigliamento, accessori, luoghi da visitare o da scartare).

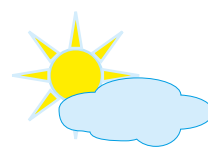
Informazioni per...

Dobbiamo organizzare una visita di istruzione che abbia uno scopo culturale e che sia di interesse per la classe. Stabilito collettivamente se si intende visitare una città, fare un'escursione naturalistica, visitare un museo o assistere a una manifestazione sportiva o culturale, organizziamoci per definire meta, attività, tappe del viaggio, mezzi di trasporto...

Mete e attività della visita di istruzione

1. Definizione dello scopo e ricerca delle informazioni. Coinvolgiamo i bambini nel:

- reperire il materiale utile: dépliant, carte geografiche, enciclopedie, siti internet, riviste specializzate, cataloghi;
- definire le tappe possibili della visita e valutare le offerte proposte dal territorio;
- verificare la fattibilità del progetto di viaggio verificando orari, giorni di apertura, tempi richiesti dagli spostamenti...



Sul web sono disponibili alcuni file mp3 di **bollettini meteo** per sviluppare l'attività prevista.
media.ilmeteo.it/audio

Dividiamo la classe in *gruppi di ricerca*, a ciascuno dei quali è affidato un compito specifico. In questa fase di lavoro, i bambini sono fortemente impegnati nel selezionare informazioni di vario genere tratte da fonti differenti, tenendo sempre presenti scopo e fattibilità. Risulta perciò utile raccogliere le informazioni in apposite tabelle come questa:

Luogo	Museo Morandi
Indirizzo	Via Don Minzoni, 14 - Bologna sede dell'Ex Forno del Pane
Telefono	0516496611/
Fax	0516496637
E-mail	info@mambo-bologna.org
Orari di apertura	martedì, mercoledì, venerdì, sabato, domenica e festivi h 10.00 – 18.30 giovedì h 10.00 – 22.00
Giorni di chiusura	chiuso il lunedì
Ingresso	gratuito per i minori di 18 anni
Attività per le scuole primarie	<ul style="list-style-type: none"> 10 regole per incontrare Giorgio Morandi Giorgio Morandi, maestro di oggi

Selezioniamo le informazioni e definiamo il viaggio nei dettagli

Sosteniamo il lavoro con domande che sollecitino i bambini a valutare tutti gli aspetti necessari:

- Quanto dista il Museo Morandi dalla stazione dei treni?
- È raggiungibile a piedi percorrendo un tratto di strada sicuro?
- Nel caso di maltempo possiamo sempre visitare la meta scelta?
- Ci sono mezzi pubblici che potremmo utilizzare?
- Quanto tempo abbiamo a disposizione per il pranzo?

A conclusione di questa fase, ogni gruppo presenta agli altri il frutto delle proprie ricerche. Dalla discussione facciamo emergere una decisione collegiale.

Forniamo una **TABELLA** (p. 55) per registrare le decisioni concordate.

2. Predisposizione di un piano di viaggio

Passiamo alla puntuale definizione del viaggio. Assegniamo ai gruppi nuovi compiti:

- un gruppo calcola i costi del viaggio;
- un altro definisce tempi e modalità degli spostamenti;
- un altro stabilisce le norme di comportamento da adottare.

Proponiamo dunque la creazione di un volantino (Fig. 1) che illustri le modalità del viaggio di istruzione.

1. Selezioniamo insieme le indicazioni da riportare sul volantino tenendo conto dello scopo: informare le famiglie e lasciare una traccia precisa dei dati di viaggio a ogni partecipante.
2. Riflettiamo insieme su come è più utile riportare i contenuti (in forma discorsiva, sintetica, schematica, con icone o piccoli disegni...).
3. Usiamo il computer per trascrivere il volantino, così da mettere in risalto, anche attraverso le caratteristiche grafiche dei caratteri e l'impaginazione, le informazioni più rilevanti.

Una relazione

Prima del viaggio

Durante il viaggio chiediamo ai bambini di registrare su un taccuino tutte le informazioni utili che serviranno a documentare l'esperienza. Qualche giorno prima, in classe possiamo discutere su che cosa si aspettano di vedere, cosa desiderano osservare con attenzione, quali domande rivolgere alla guida in relazione a un luogo. Forniamo una o più mappe dei luoghi da visitare, spiegando che nel corso del viaggio potranno aiutarci a "orientarci" e a segnare i luoghi realmente visitati. A conclusione, invece, potranno diventare fonti per documentare l'esperienza.

Fig. 1 Esempio di un volantino per un viaggio di istruzione



TABELLA: Organizzare un viaggio di istruzione

Giorno			Attività della mattina		
Meta			Pasto		
Mezzo di trasporto			Attività del pomeriggio		
Orario di partenza			Tempo per il viaggio di rientro		
Tempo per il viaggio			Ora di ritorno prevista		

Dopo il viaggio

- Raccogliamo e leggiamo tutti gli appunti raccolti.
- S suddividiamo i materiali per argomento.
- Selezioniamo le annotazioni più pertinenti al nostro scopo, ovvero scrivere una relazione conclusiva per il sito della scuola.
- Fissiamo i punti da sviluppare (scaletta).
- Formuliamo per ogni punto frasi (o gruppi di frasi) chiare e ben costruite in cui i contenuti sono presentati con un lessico preciso e appropriato, in modo logico e coerente.
- In relazione alle tappe di viaggio assegniamo a gruppi di alunni un punto diverso della scaletta.
- Portati a termine i lavori parziali di ciascun gruppo, provvediamo a combinarli per creare un testo unico.

Grazie alle osservazioni degli alunni compiamo i necessari adattamenti per "limare" ulteriormente passaggi sovrabbondanti o ripetuti o per colmare eventuali lacune. Diventa molto importante inserire immagini, mappe e apparati esemplificativi (rappresentazione grafica del percorso).

- pianificano il testo considerando il tipo di testo, il tema centrale e le informazioni salienti, i collegamenti, le relazioni e le implicazioni;
- formulano frasi sintatticamente corrette e ben coese con il resto del testo;
- usano un lessico appropriato e ricco;
- sanno contribuire con interventi coerenti e costruttivi sia nel gruppo di lavoro, sia nel lavoro collettivo di classe;
- sono capaci di apprezzare e avvalersi delle osservazioni e delle idee dei compagni.

Per concludere

Verifichiamo se gli alunni:

- sanno quali informazioni cercare e dove reperirle;
- riconoscono le informazioni utili da quelle non funzionali allo scopo;
- riescono a mettere in relazione e collegare informazioni;

